



**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**C O P I A**

**VERBALE DI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45**

**OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 31 DEL 22.4.2010.**

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILADIECI (2010), addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 20:30 SALA CONSILIARE DI P.ZZA MARCONI N. 1 - PADULLE, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE		X
3	DE MICHELE MICHELE	X	
4	RIBERTO ELEONORA	X	
5	MANARESI TIZIANA	X	
6	VIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	RAPPINI NORBERTO	X	
8	BIANCHINI VALENTINO		X
9	MORANDI IORIS	X	
10	BRIVIO CATIA	X	
11	GOVONI MARIA CHIARA	X	
12	TABARINI SAVERIO	X	
13	TOSI ELISABETTA	X	
14	BERTONI ANGELA	X	
15	MARCHESI RENATO	X	
16	DE SALVO STEFANO	X	
17	FAZIOLI STEFANO	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MARTINO GREGORIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VALERIO TOSELLI - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.2 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: De Salvo Stefano, Govoni Maria Chiara, Rappini Norberto.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Collina Luciano, Fanin Paola, Zampighi Carla.

Il Sindaco espone l'argomento e passa la parola alla Rag. Lina Caradonna. Prendono poi la parola i Consiglieri Bertoni e Marchesi.

Per la discussione si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/01/2006, con cui il Comune di Sala Bolognese, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito la Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ha soppresso a decorrere dal 01/01/2006 l'applicazione della tassa, di cui al capo III del D.Lgs. 507/1993;

Richiamata la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/01/2006, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Sentenza n. 238/2009 Corte Costituzionale che ha dichiarato la legittimità costituzionale del D.L. n. 203/2005 che attribuisce alle Commissioni Tributarie le controversie relative alla tariffa rifiuti qualificando la tariffa rifiuti come "tributo";

Dato atto che fino all'anno 2009 la Tia di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/97 è stata disciplinata e trattata come una tariffa avente natura corrispettiva e non natura tributaria con conseguente emissione di fatture con IVA;

Vista la propria delibera n. 31 del 22/04/2010, con la quale per le motivazioni sopra riportate, è stato approvato un nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, nella quale è stata riconosciuta natura tributaria anziché corrispettiva alla Tia;

Visto il D.L. 78 del 31/05/2010 (manovra finanziaria) ed in particolare il comma 33 dell'art.14 che testualmente recita " le disposizioni di cui all'art.238 del D.lgs. 152/2006, si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. Le controversie relative alla predetta tariffa, sorte successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, rientrano nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria";

Considerato che il comma 33 sopra riportato:

- individua la TIA prevista dall'art.238 del D.Lgs. 152/06 come "corrispettivo" e non come tributo;
- non fa menzione della TIA del decreto Ronchi (art. 49 D.Lgs. 22/97);
- il D.Lgs. 152/2006 abrogava il D.lgs.22/97 mantenendo in vita i regolamenti fino a che non fossero stati applicati quelli previsti dal comma 6 dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006, confermando "di fatto" il regolamento (DPR 158/99) di applicazione della TIA;
- la sentenza della C.C. 238/09 si riferisce alla TIA del decreto Ronchi definendola come "evoluzione del tributo TARSU" e come tale non assoggettabile ad IVA;
- la volontà legislativa espressa è chiara ed inequivocabile: la TIA non potrà essere considerata un tributo e dovrà quindi essere assoggettata ad IVA;
- le norme attuali vigenti però possono ancora generare dubbi ed interpretazioni in contrasto con la volontà legislativa;
- è comunque necessario prendere una decisione entro il 30/06/2010, termine ultimo per deliberare i regolamenti comunali con validità 1/1/2010;

Ritenuto pertanto di revocare la propria delibera n. 31 del 22/04/2010, con la quale è stato approvato un nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, nella quale è stata riconosciuta natura tributaria anziché corrispettiva alla Tia, in quanto superato dall'art.14, comma 33, del D.L.78/2010;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che assegna ai Consigli Comunali la competenza alla adozione dei regolamenti;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di revocare la delibera di consiglio comunale n.31 del 22/04/2010 avente ad oggetto "Nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- 2) di dare atto che il piano finanziario per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2010, approvato con propria delibera n. 32 del 22/04/2010, resta valido;
- 3) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole sul provvedimento di cui all'oggetto espresso dal funzionario responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

### **SUCCESSIVAMENTE**

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Gregorio Martino

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 06/07/2010 al 21/07/2010, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 06/07/2010

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Luana Cocchi

---

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

---

---

**SI CERTIFICA**

**CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE**

[\*] **E' diventata esecutiva il 16/07/2010** per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[\*] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[ ] E' stata \_\_\_\_\_

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Gregorio Martino

---

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li



**PARERI AI SENSI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

Deliberazione di

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Oggetto: n. 45

Seduta del 29/06/2010

**OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 31 DEL 22.4.2010.**

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>
<p><b>DATA: 24/06/2010</b></p> <p>Servizio Proponente</p> <p><i>Si esprime parere favorevole</i></p> <p><b>IL DIR. GEN.</b> <b>F.to Dott. Gregorio Martino</b></p>	<p><b>DATA:</b></p>          <p><b>Euro (            )</b></p>